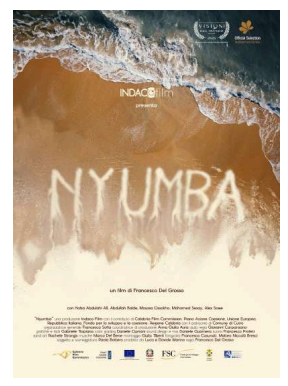
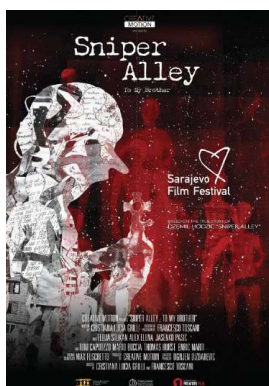
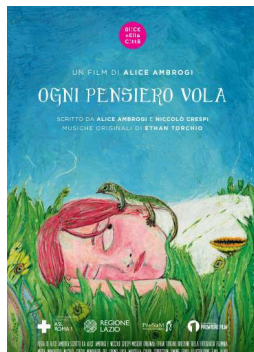
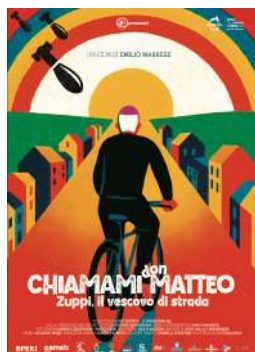




2-6 novembre 2025

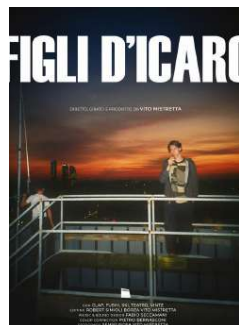
IN CONCORSO



EVENTI SPECIALI



PREMIO AGOSTINI



Glocal DOC torna a Varese dal 2 al 6 novembre 2024, arrivando alla terza edizione e inserendosi nel panorama del documentario italiano. Dedicato alla scoperta e valorizzazione di storie locali con risonanza globale, Glocal DOC si propone di dare voce a realtà poco conosciute ma profondamente significative, creando un ponte tra il territorio e il mondo. L'iniziativa, che vede la proiezione di **20 documentari con ingresso gratuito**, si inserisce negli eventi che precedono GlocalNews, il festival di giornalismo giunto alla 14esima edizione.

Quest'anno, **Glocal DOC** presenta una selezione di documentari che affrontano temi cruciali della nostra epoca, spaziando dalle migrazioni alla memoria collettiva, dalla guerra alla tecnologia, dalle storie di resistenza e rinascita ai dilemmi etici.. **Le opere "in concorso", gli "eventi speciali" e i corti del "Premio Agostini"**, con proiezioni al **MIV - Multisala Impero Varese** e il **Cinema Nuovo** gestito da Filmstudio 90 APS, sono state scelte per la loro capacità di interrogare e sensibilizzare, offrendo nuovi spunti di riflessione sulla società contemporanea.

Il festival non si limita alle proiezioni, ma è anche un'occasione di incontro e confronto tra registi, esperti del settore e il pubblico. **Glocal DOC** prosegue quindi il suo impegno nel promuovere il dialogo interculturale e l'inclusione, affrontando storie che attraversano confini geografici e sociali, in linea con la vocazione glocal del festival: locale nelle radici, globale nella visione. Attraverso le opere selezionate, Glocal DOC 2025 si fa portavoce di situazioni spesso inascoltate, con l'obiettivo di raccontare la complessità, la bellezza e le contraddizioni che caratterizzano il nostro presente.

TUTTO IL PROGRAMMA È DISPONIBILI SUL SITO UFFICIALE DEL FESTIVAL

<https://www.festivalglocal.it/programma-glocal-doc-2025/>

Glocal DOC è organizzato da Varese Web, con la collaborazione **MIV – Multisala Impero Varese**, un motore culturale ricco di iniziative in pieno centro città, e l'associazione **FilmStudio '90 APS** che gestisce il cinema Nuovo. Con il supporto dell'associazione **dell'Associazione Italiana Registri AIR3**; dell'associazione **Cortisonici** e del **BA Film Festival** (che da oltre vent'anni organizzano gli omonimi festival cinematografici); **l'Istituto Cinematografico Michelangelo Antonioni**.

Domenica 2 novembre, ore 19.00

Cinema Nuovo - Varese

IN CONCORSO



Luminoso Espacio Salvaje

Regia di Mauro Colombo

Dopo la morte di suo padre, il regista Mauro Colombo incontra un uomo privo di vita su una strada nel cuore della giungla. Lo rianima con compressioni toraciche, finché lo sguardo dell'uomo non si perde di nuovo nell'infinito. Questo momento effimero diventa l'impulso del film, che ci trascina nella sua esplorazione dell'ignoto.

Il film ci invita a un viaggio meditativo e intimo attraverso la fragile soglia tra la vita e la morte. Il suo percorso si snoda tra paesaggi remoti e territori interiori, guidato dagli occhi e dalle storie di coloro che hanno sfiorato il limite di ciò che chiamiamo realtà.

Più che inseguire risposte, il film si lascia trasportare dolcemente verso qualcosa di più sfuggente: una percezione della coscienza come paesaggio aperto e vivente—intraducibile, vasto e pulsante, appena oltre la portata del linguaggio.

TRAILER:

IL REGISTA: Luminoso Spazio Selvaggio è un documentario che nasce da un'esperienza personale e si sviluppa attraverso storie intime in differenti territori, abbracciando un tema universale. Proprio questa intimità ci porta da un Locale, la nostra esperienza personale, ad un mondo indefinito e universale rappresentato dallo spazio tra la vita e la morte.

Domenica 2 novembre, ore 21.00

Cinema MIV - Multisala Impero Varese

EVENTO SPECIALE



K2 - La grande controversia

Regia di Reinold Messner

Nel suo primo documentario destinato al grande schermo, l'icona dell'alpinismo Reinhold Messner affronta con coraggio uno dei capitoli più controversi della storia dell'alpinismo italiano: la spedizione al K2 del 1954. Attraverso immagini d'archivio suggestive e una narrazione intensa, Messner ricostruisce gli eventi che portarono alla conquista della seconda vetta più alta del mondo, mettendo in luce le tensioni e le polemiche che seguirono. Il film si concentra in particolare sulla figura di Walter Bonatti, giovane alpinista coinvolto nella spedizione, che per anni fu al centro di accuse e controversie. Messner offre una rilettura degli eventi, sottolineando come la solidarietà tra compagni di cordata possa trasformarsi in conflitto e come la verità possa essere offuscata da interessi e rivalità. EVENTO

SPECIALE (promosso in collaborazione con il CAI Varese)

TRAILER: [📺 K2 - LA GRANDE CONTROVERSIA | Trailer](#)



Lunedì 3 novembre, ore 10.00

Cinema MIV - Multisala Impero Varese

IN CONCORSO



OGNI PENSIERO VOLA

Regia di Alice Ambrogi

SINOSSI: “Ogni pensiero vola” esplora in profondità il delicato tema della salute mentale nei giovani, sfidando pregiudizi sociali e combattendo le narrazioni errate che spesso vengono associate all’argomento. La storia si sviluppa intorno a sei giovani, Alessandra, Melissa, Martina, Ash, Aki e Andrea, che frequentano il centro diurno dell’Asl di Roma 1, un istituto pubblico che svolge attività destinate a persone tra i 15 ei 25 anni con difficoltà sociali e disturbi psichiatrici.

Trailer:

[▶ "Ogni pensiero vola" Docufilm Musiche di Ethan Torchio](#)

LA REGISTA: “Ogni Pensiero Vola” è un documentario nato in collaborazione con l’ASL Roma 1 che dà voce a sei giovani della nostra città, portatori di esperienze reali legate alla salute mentale.

Credo che il film sia “glocal” perché mette in luce un problema universale attraverso storie intime e quotidiane. Seguendo il pensiero di Gilles Deleuze, sono proprio le piccole azioni, raccontarsi, chiedere aiuto, rompere il silenzio, a generare i cambiamenti più profondi. In un tempo in cui la salute mentale è ancora un tabù questi ragazzi attivano processi di consapevolezza che coinvolgono le famiglie, le scuole e le istituzioni. Le loro parole tracciano una mappa di fragilità condivise, mostrando che ogni storia personale può aprire spazi di cura collettiva.

Il locale diventa globale quando l’esperienza di pochi riesce a toccare l’urgenza di molti. E in questo senso, Ogni Pensiero Vola è un atto politico, poetico e necessario.

Lunedì 3 novembre, ore 17.00

Cinema MIV - Multisala Impero Varese

IN CONCORSO



CARA A SU'ENTU - CON IL VENTO IN FACCIA

Regia di Andrea Deidda

SINOSSI: Dai paesi della Sardegna emigrano giovanissimi per inseguire un sogno: correre al Palio di Siena. Diventare fantini di piazza del Campo però non è per tutti: la fame di gloria impone di lasciare la propria terra dove tutto è cominciato cavalcando a pelo nelle campagne e nei palii più polverosi. Una passione che richiede sacrifici dalla mattina alla sera nelle scuderie, nell'attesa di qualcosa che potrebbe avverarsi. O forse no. Un racconto dietro le quinte inedito che si conclude nel momento esatto in cui lo spettacolo del Palio si apre al giubilo del grande pubblico.

TRAILER: [Cara a su'entu - con il vento in faccia \(Trailer\)](#)

IL REGISTA: *I sogni dall'alba dei tempi sono stati capaci di far compiere all'uomo gesti straordinari siano essi importanti per la collettività oppure per la singola persona. Molto spesso i sogni ci spingono verso l'ignoto alla ricerca, per realizzarli e renderli veri, di altro rispetto a ciò che abbiamo. La realizzazione dei sogni è un desiderio universale. È questo a spingere oggi tanti ragazzi sardi a partire, giovanissimi, dai piccoli paesi della Sardegna verso Siena con l'obiettivo di incrociare con le loro storie "minori" la grande storia del Palio di Siena.*

Lunedì 3 novembre, ore 18.30

Cinema MIV - Multisala Impero Varese

IN CONCORSO



ANIME VIOLATE

Regia di Matteo Balsamo

SINOSSI: Un intenso viaggio nel cuore oscuro delle truffe emotive: “Anime violate” dà voce a uomini e donne che, attirati da falsi profili e promesse d’amore, rimangono intrappolati in una rete di manipolazione psicologica, devastazione finanziaria e isolamento emotivo.

Attraverso storie autentiche e toccanti, il film rivela come queste

organizzazioni criminali formino sogni su misura per ingannare le loro vittime, lasciandole sopraffatte dalla vergogna e dal dolore. Ma non è solo una storia di inganno: è una storia di resilienza, denuncia e ricostruzione emotiva, che spinge il pubblico a riflettere sulla fragilità umana e sulla forza di rialzarsi dopo essere stati spezzati. Una testimonianza potente, attuale e

profondamente umana.

TRAILER:

IL REGISTA: “Anime Violate” è un’opera glocal perché racconta storie intime e profondamente personali, nate in contesti locali, ma che parlano di una piaga globale: le truffe affettive. Questo fenomeno, alimentato dalla tecnologia e dalla disinformazione, colpisce trasversalmente ogni paese, cultura e classe sociale. Ho voluto dare voce a chi spesso resta in silenzio per vergogna, mostrando come la manipolazione emotiva non abbia confini geografici. Il film unisce testimonianze italiane a un linguaggio visivo universale, per ricordarci che dietro ogni profilo online può nascondersi un inganno — e che la consapevolezza parte anche dal racconto delle nostre comunità.”

Lunedì 3 novembre, ore 21.00

Cinema MIV - Multisala Impero Varese

Martedì 4 novembre, ore 10.00

Cinema MIV - Multisala Impero Varese

IN CONCORSO



CHIAMAMI DON MATTEO

Regia di Emilio Marrese

SINOSSI: Vita, storia e pensiero dell'Arcivescovo di Bologna (dal 2015), il settantenne romano Matteo Zuppi, presidente di tutti i Vescovi Italiani (CEI), che nella sua missione incarna la visione di Papa Francesco di una Chiesa aperta e moderna, disposta all'incontro e al dialogo con tutti.

Inviato di pace vaticano tra Russia e Ucraina, elettore nell'ultimo conclave e favorito per la successione di Bergoglio, Zuppi gode di grande popolarità e stima anche tra i non credenti per la sua straordinaria umanità e la sua innovativa apertura mentale, che hanno rappresentato una vera rivoluzione in Curia e uno scandalo per i cattolici conservatori.

Questo film lo racconta anche nell'intimità della sua quotidiana "professione" di "vescovo di strada", sempre tra la gente ("dove se no?"), fin nei segreti della Cappella Sistina dopo l'"extra omnes".

TRAILER:

IL REGISTA: *Fatico a trovare qualcuno che incarna più di don Matteo Zuppi il concetto di "glocal". Nessuno più di lui incarna ogni giorno in ogni sua azione questa filosofia di vivere e pensare, con il suo agire nel piccolo sempre pensando al grande, con il suo compiere infiniti gesti quotidiani dal grande valore assoluto, universale, trascendente ogni confine geografico, sociale, politico, etnico e perfino religioso.*

È impossibile non provare grande simpatia per don Matteo quanto è impossibile, pur da ateo quale sono, non nutrire stima, curiosità e interesse per Sua Eminenza il cardinale arcivescovo Matteo Maria Zuppi, sacerdote e alto prelato che interpreta in maniera così aperta, moderna e dinamica la propria missione. Don Matteo, come continua a voler essere chiamato (più glocal di così...) nonostante abbia sfiorato il soglio pontificio, ha rappresentato una rivoluzione nella Curia bolognese quanto papa Francesco in Vaticano. In dieci anni a capo della Diocesi di Bologna ha scritto un interminabile elenco di "prime volte", abbattendo porte, muri e tradizione pur di confrontarsi con tutti senza pregiudizio né biasimo. È un sacerdote che dialoga con il non credente senza guardarlo dall'alto né, come ama ripetere, "cercare di vendergli il prodotto".

Martedì 4 novembre, ore 17.00

Cinema MIV - Multisala Impero Varese

IN CONCORSO



PIZZA FRITTA

Regia di Domingo De Luis

SINOSSI: Pizza fritta è ambientato alla Sanità, un quartiere popolare di Napoli stigmatizzato dalla camorra. Carlo, giovane regista e attore cresciuto tra le sue strade, vuole creare uno spettacolo in cui dare voce agli abitanti del quartiere attraverso le numerose ricette che compongono la cucina napoletana.

TRAILER: [📺 PIZZA FRITTA / Trailer](#)

IL REGISTA: PIZZA FRITTA combina una storia profondamente radicata nel contesto locale – la vita quotidiana del quartiere Sanità di Napoli, le sue tradizioni culinarie e le sue problematiche sociali – con temi universali come la speranza, la resilienza e il potere trasformativo dell'arte. Pur riflettendo una realtà molto specifica, segnata dalla presenza della camorra e dalle disuguaglianze sociali, il film trascende il contesto locale per connettersi con un pubblico globale che può identificarsi con la ricerca di una vita migliore, il valore delle radici culturali e l'impatto dell'arte comunitaria. Attraverso il teatro e la cucina, Pizza Fritta funge da ponte tra il locale e il globale, mostrando come una particolare storia possa risuonare ancora di più oltre i suoi confini geografici.

Martedì 4 novembre, ore 18.30

Cinema Nuovo - Varese

IN CONCORSO



ROMAGNA MIA - STORIE DI ALLUVIONI

Regia di Pier Damiano Benghi, Paolo Melandri

SINOSSI: Nel maggio 2023 e di nuovo tra settembre e ottobre 2024, la Romagna è stata colpita da devastanti alluvioni che hanno trasformato paesaggi familiari in scenari di distruzione. Questo documentario approfondisce il dramma umano e ambientale dietro questi eventi, collegandoli ai cambiamenti climatici, che stanno rendendo i fenomeni meteorologici estremi sempre più frequenti e intensi.

Attraverso interviste a esperti come il climatologo Luca Mercalli, presidente della Società Meteorologica Italiana; l'ex sindaco di Ravenna Michele De Pascale; e il meteorologo Pierluigi Randi, insieme a toccanti testimonianze di cittadini e soccorritori, il documentario intreccia dati scientifici e storie personali per far luce sulle cause più profonde di queste tragedie e sulla resilienza delle comunità colpite.

Trailer:  Romagna mia - Storia di un'alluvione. Il trailer

I REGISTI: Le alluvioni che hanno devastato la Romagna nel 2023 e 2024 non sono un'anomalia isolata: rappresentano un tassello di un fenomeno globale, quello del cambiamento climatico, che sta modificando la frequenza e l'intensità degli eventi meteorologici estremi in ogni parte del pianeta. Per questo il documentario racconta una storia "locale" che diventa necessariamente "globale".

"Romagna Mia" nasce dall'urgenza di raccontare un territorio profondamente ferito. Attraverso le voci della popolazione, le analisi degli esperti e le immagini raccolte sul campo, il documentario offre uno sguardo sull'impatto sociale e ambientale di questi eventi estremi.

Martedì 4 novembre, ore 21.00

Cinema MIV - Multisala Impero Varese

EVENTO SPECIALE



L'ultimo cabaret

Regia di Eugenio Rigacci

Il documentario analizza il fenomeno Cabaret dalle origini Parigine ai tempi nostri direttamente dal racconto dei suoi protagonisti. Un excursus storico/artistico che ci mostrerà **come il Cabaret abbia un andamento ciclico ed episodico**. Nasce nell'underground con gli occhi della tigre e si istituzionalizza restando felino ma diventando un micio domestico.

Per fare questo il documentario analizza il concetto stesso del ridere di cui il "comico" non rappresenta che una parte. Mostriamo la grande differenza che **passa tra la risata usata come strumento e la risata usata come scopo**, evidenziando le differenze tra Cabaret e Varietà, cioè tra chi fa ridere per raccontare e chi racconta per far ridere.

Il regista, **Eugenio Rigacci**, spiega che «Personalmente sono dell'idea che uno dei modi migliori per raccontare una storia sia quello di sposarne lo spirito. Per descrivere un "genere" artistico e ancor più cercare di spiegarlo, si deve partire da un inevitabilmente e rigoroso studio della materia che permette di comprendere a pieno l'argomento, farlo proprio e se possibile, raccontarlo attraverso il suo linguaggio. Per questo ho voluto raccontare il Cabaret attraverso alcuni dei suoi ingredienti, tra tutti in particolare: **la sorpresa, l'originalità e la poesia**».

TRAILER: [📺 L'ultimo Cabaret Trailer3 30sec](#)



Mercoledì 5 novembre, ore 10.00

Cinema MIV - Multisala Impero Varese

IN CONCORSO



LA COMPAGNIA

Regia di Daniela Allaruzzo

SINOSI: Il docufilm segue il viaggio di individui straordinari e racconta come, attraverso l'arte, abbiano trovato non solo espressione creativa ma anche opportunità lavorative. Le loro vite, passioni e sfide quotidiane sono raccontate con sensibilità e autenticità, rivelando la bellezza e la forza che risiedono nelle differenze.

Attraverso interviste, riprese del backstage, prove ed esibizioni, si intende trasmettere al pubblico la complessità e la bellezza del percorso degli studenti dell'Accademia.

Il film mira a cambiare prospettiva nella narrazione della disabilità, evidenziando la determinazione, il talento e il valore dell'arte come strumento di crescita e inclusione.

L'obiettivo è quello di sensibilizzare sulle barriere sociali e culturali ancora esistenti, mostrando come la diversità sia una risorsa e non un limite, ma anche di trasmettere un

messaggio di speranza, forza e ispirazione, dimostrando che con passione e impegno è possibile trasformare i sogni in realtà, anche quando tutto sembra andare contro di noi.

Trailer: <https://vimeo.com/1072499777?fl=pl&fe=vl>

LA REGISTA: "La Compagnia" è una storia profondamente legata al territorio e alle persone che lo abitano. Racconta vite vere, quotidiane, ma straordinarie nella loro capacità di trasformare il limite in forza, la difficoltà in possibilità. I protagonisti sono ragazzi con disabilità che, attraverso l'arte, trovano voce, identità e lavoro. È una narrazione locale che parla un linguaggio universale: quello del coraggio, della resilienza, della bellezza delle differenze. In questo senso credo che il nostro documentario sia pienamente glocal — perché da un piccolo mondo fa emergere temi che riguardano tutti. Ogni storia racchiude un mondo intero, e questo docufilm lo dimostra.

Mercoledì 5 novembre, ore 16.30

Cinema MIV - Multisala Impero Varese

IN CONCORSO



IL CANTO DEL RESPIRO

Regia di Simona Canonica

SINOSSI: In Australia, un discendente degli indigeni tramanda la memoria del suo popolo e la potenza del suono circolare del didgeridoo. In Mongolia, un ragazzo cerca la vibrazione primordiale della sua voce. In Italia, un abete rosso custodisce nel suo legno il segreto della musica. Tre storie intrecciate che ci riconducono alla nostra essenza. Un viaggio in tre culture lontane per ripercorrere gli stadi dell'origine del soffio vitale: la sua scoperta primigenia, la circolarità della respirazione, l'armonia del canto, il colore di ogni singola voce e la connessione con la parte più profonda di se stessi.

Un percorso di crescita dal sogno originario alla sua trasformazione in tradizione e cultura, oggi salvaguardata

come patrimonio dell'umanità.

Trailer: <https://vimeo.com/1072490738?fl=pl&fe=v/>

LA REGISTA:

Mercoledì 5 novembre, ore 18.30

Cinema MIV - Multisala Impero Varese

IN CONCORSO



SNIPER ALLEY - TO MY BROTHER

Regia di Cristiana Lucia Grilli, Francesco Toscani

“Sniper Alley – To My Brother” racconta la toccante storia di Džemil Hodžić e del suo straordinario progetto “Sniper Alley Photo”, creato per preservare la memoria dell’assedio di Sarajevo (1992-1996) attraverso i contributi di rinomati fotoreporter di guerra.

Attraverso la tragedia personale di Džemil, la cui infanzia fu bruscamente interrotta quando un cecchino uccise il fratello sedicenne Amel, il film esplora l’indomabile spirito di resilienza delle generazioni colpite dal conflitto, in particolare dei bambini. “Sniper Alley – To My Brother” è dedicato ad Amel Hodžić, che amava disegnare e sognava di

diventare un artista, e a tutti i bambini che da un angolo all’altro del mondo, pur vivendo gli orrori della guerra, continuano a sognare.

TRAILER: <https://vimeo.com/1060446949?fl=pl&fe=vl>

I REGISTI: Sniper Alley – To My Brother è un film profondamente “glocal” perché nasce da una storia intima e locale — quella di Džemil Hodžić, che attraverso il progetto “Sniper Alley” cerca le fotografie del fratello ucciso durante l’assedio di Sarajevo — e la trasforma in una riflessione universale sul dolore, la memoria e la ricostruzione umana dopo la guerra.

Il documentario unisce il linguaggio visivo dei reporter internazionali alle voci e ai volti di una città che ancora oggi porta le cicatrici del conflitto, creando un ponte fra la dimensione personale e quella collettiva. In questo modo, una vicenda nata nei Balcani diventa specchio di ogni comunità ferita dal trauma della guerra e della perdita, restituendo valore globale a una storia locale.

GLOCAL, per noi, significa proprio questo: partire da un luogo preciso per parlare a tutti, ricordando che dietro ogni fotografia, ogni città e ogni fratello perduto, c’è un’umanità che ci riguarda.

Mercoledì 5 novembre, ore 21.00

Cinema MIV - Multisala Impero Varese

IN CONCORSO



RENZO CHIESA / CHIESA RENZO

Regia di Paolo Boriani

SINOSSI: "Renzo Chiesa / Chiesa Renzo" racconta di un tempo che non c'è più, o che sta per perdersi, quello della fotografia analogica, della pellicola e della camera oscura, un'epoca che non è ancora tramontata ma sta per tramontare. Siamo su un confine temporale e lo attraverseremo con qualcuno che è stato dall'altra parte, Renzo Chiesa, un ragazzo che a 17 anni andò a fotografare Jimi Hendrix al Piper di Milano con la macchina fotografica di famiglia e che oggi è un maestro della fotografia.

Trailer: <https://vimeo.com/1017946706?fl=pl&fe=v/>

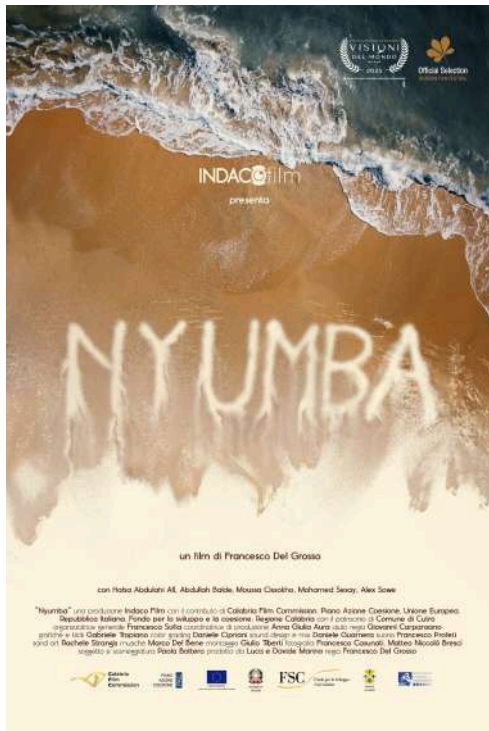
IL REGISTA: Glocal, cioè un particolare che si fa universale, è ciò che è accaduto a un ragazzo, Renzo Chiesa, che a 17 anni è andato a fotografare Jimi Hendrix al Piper di Milano con la macchina fotografica di famiglia e che adesso è un maestro della fotografia. Sua la fotografia più importante della storia della musica italiana, la copertina DALLA di Lucio Dalla del 1980.

RENZO CHIESA / CHIESA RENZO è un documentario che racconta un tempo che non c'è più, o un tempo che sta per perdersi, quello della fotografia analogica e della pellicola e della camera oscura, un'epoca che non è ancora scomparsa ma che sta per scomparire. Siamo su un confine del tempo e lo attraverseremo con chi è stato dall'altra parte, Renzo Chiesa.

Giovedì 6 novembre, ore 10.00

Cinema MIV - Multisala Impero Varese

IN CONCORSO



NYUMBA

Regia di Francesco Del Grosso

Sceneggiatura: Paola Bottero

SINOSSI: Cinque migranti, il cimitero del Mediterraneo e la ricerca di un nuovo inizio: dalla spiaggia di Cutro al cuore della Calabria, "Nyumba" è un viaggio poetico tra memoria, resilienza e sensazione di sentirsi a casa e al sicuro.

Il docufilm è un'esperienza immersiva, fisica ed emotiva. È un diario di viaggio totale nelle vite di cinque persone che, costrette a fuggire dalle loro terre, si lasciano il passato alle spalle per rinascere altrove. Il film evita i cliché sulla migrazione forzata e sull'accettazione, scegliendo invece di raccontare il viaggio umano. Immagini evocative, suoni avvolgenti e luoghi destrutturati svolgono un ruolo attivo e coinvolgente nella narrazione.

TRAILER: [▶ NYUMBA, il trailer del docufilm](#)

IL REGISTA: Nyumba è un'esperienza immersiva fisica ed emozionale, un diario di viaggio totale e totalizzante, nelle esistenze di cinque persone costrette a fuggire dalle proprie terre e a mettersi il passato alle spalle per rinascere in un altrove. Il film evita i cliché sui temi della migrazione forzata e dell'accoglienza, raccontando il percorso umano dei protagonisti attraverso il potere evocativo di immagini reali e astratte, di suoni avvolgenti e tridimensionali, di luoghi e topografie destrutturati, che assumono un ruolo attivo e partecipa alla narrazione degli eventi.

Giovedì 6 novembre, ore 21.00

Cinema Nuovo - Varese

EVENTO SPECIALE

Dal cuore dei territori a Gaza una richiesta di Pace + Premiazione Glocal DOC



Una serata che attraversa confini e geografie umane, mettendo in dialogo storie nate vicino a noi con quelle che provengono da terre lontane e ferite.

Giovedì 6 novembre alle ore 21 al Cinema Nuovo di Varese, Glocal DOC celebra la chiusura della sua terza edizione con la serata di premiazione. Verranno annunciati i vincitori del **concorso Glocal DOC**, selezionato tra 12 documentari finalisti, e quelli del **Premio Agostini**, dedicato ai

documentari brevi, scelti tra 9 opere finaliste.

La serata si aprirà con un omaggio alla storia sociale e comunitaria italiana attraverso un breve documentario dal titolo **“Andar per circoli – Dove nasce una comunità”** dedicato agli 80 anni dei Circoli ACLI, simbolo di un impegno quotidiano che nasce nei territori, tra persone e relazioni.

Il programma entrerà poi nel cuore del tema “glocal” con la proiezione di **“Free Words: A Poet from Gaza”**, del regista turco **Abdullah Harun ILHAN**, che sarà presente in sala. Il film racconta la storia del poeta palestinese **Mosab Abu Toha**, vincitore del **Premio Pulitzer per il Commento nel 2025** per il suo ritratto della guerra di Gaza pubblicato sul New Yorker. La sua è una voce che attraversa guerra, oppressione e diaspora, trasformando la parola in atto di resistenza poetica e umana. Dopo la proiezione seguirà un dialogo con il regista Abdullah Harun ILHAN e un collegamento (da confermare) con Mosab Abu Toha.

Cinema MIV - Multisala Impero Varese

PICCOLI GRANDI DOCUMENTARI CON IL PREMIO AGOSTINI

Storie curiose, realizzate spesso con pochi mezzi, ma con **grandi idee**, ma soprattutto con la voglia di raccontare esperienze, voci, situazioni che richiedono spesso anche **un particolare punto di vista, nella narrazione e nella rappresentazione**



Durata: 11 minuti

Children of Icarus è un viaggio attraverso le emozioni e il tempo, ambientato in una Milano disorientante. Racconta la storia di un gruppo di adolescenti che rischiano la vita esplorando la città da prospettive non convenzionali. Nel loro pellegrinaggio urbano, inseguono una nuova forma di libertà, sfidando apertamente un mondo che sembra negare loro un futuro.



Durata: 29 minuti

Moussa, un giovane della Guinea, trova casa nella fattoria di Rita, una contadina altoatesina. Attraverso la routine quotidiana, la fede e le sfide, il film esplora il significato di appartenenza e il bisogno di una famiglia. Distanti nelle origini ma vicini nei desideri, Moussa e Rita cercano insieme un nuovo equilibrio.



ROGO

Regia:: Michele Vicenti

Durata: 20 minuti

Una torrida estate nell'Alta Murgia Barese vista con gli occhi di Raffaele, architetto e coltivatore di grani antichi e piccolo produttore di pasta e farina di Altamura. Dotato di un carattere pacato e riflessivo, Raffaele si ritrova a rincorrere incendi dolosi e naturali nelle campagne circostanti i suoi appezzamenti di terra.



Qui dove il mare luccica

Regia: Giuseppe A. Modica

Durata: 17 minuti

Una cagnolina di nome Rosy è la mascotte di Marina Grande, una piccola zona portuale di Sorrento. Oggi, Rosy compie 10 anni e aiuta il suo padrone sessantenne a lavorare al bar, socializzando con i clienti e osservando i pescatori e il mare.



Free Words: A Poet from Gaza

Regia: Abdullah Harun ILHAN

Durata: 24 minuti

"Free Words" racconta la storia del vincitore del premio Pulitzer Mosab Abu Toha, un poeta detenuto di Gaza, la cui arte diventa una potente voce di resistenza e speranza in mezzo all'oppressione.



FAST

Regia: Stefano Cosimini, ISI BARGA Classe 3 C LES

Durata: 20 minuti

FAST è un documentario che approfondisce l'impatto dell'industria del "fast" nel mondo odierno, dove tutto, dal cibo alla moda, si muove a un ritmo sempre più rapido. Realizzato dagli studenti della Classe 3C LES dell'ISI Barga, il film si concentra sui fenomeni del Fast Fashion e del Fast Food, combinando interviste, testimonianze dirette e riflessioni critiche. Il documentario presenta la stilista Erica Piacenza, fondatrice di Eco Planning – Future of Fashion!, che presenta un'alternativa sostenibile all'attuale industria della moda. Include anche spunti di riflessione dell'insegnante e attivista Maria Elena Bertoli, che da decenni combatte il sistema del fast food, offrendo soluzioni concrete ai suoi problemi più urgenti.



VAMOS! La vera storia di un sogno

Regia: Daniela Riccardi

Durata: 33 minuti

Due fratelli speciali, uniti dall'amore per la vita e per la corsa, inseguono un sogno: partecipare alla Maratona di New York in sedia a rotelle. Dario corre e presta le gambe al fratello Franco, tetraplegico dalla nascita. Un'intesa unica raccontata in un confronto a due tra paure e desideri, mentre nel mezzo scorrono le immagini più belle della Grande Mela, a cui fa eco la quotidianità di una tranquilla cittadina del Sud Italia.



IL CUSTODE DEL SOLE. Alla scoperta dell'ape nera siciliana

Regia: Lorenzo Mercurio

Durata: 19 minuti

Considerata praticamente estinta fino alla fine degli anni '80, l'ape nera siciliana (*Apis mellifera siciliana*) sta lentamente suscitando l'interesse del mondo scientifico e istituzionale, nonché degli apicoltori siciliani. La riproduzione purificata grazie alle banche genetiche delle isole minori siciliane e l'osservazione, lo studio e l'analisi dei prodotti derivati dall'operosità di questa ape, portano a concludere che si tratta di una sottospecie di ape mellifera con caratteristiche uniche.



Costruttori di Babele

Regia: Eleonora Marino

Durata: 34 minuti

Nei piccoli borghi, nei giardini nascosti, tra case anonime, lungo sentieri sconosciuti, si muove un'Italia minore, outsider, che svela creazioni inaspettate, realizzate nel corso di un lungo periodo da particolari architetti visionari. L'antropologo Gabriele Mina li ha definiti Costruttori di Babele: sono artisti autodidatti, irregolari, ispirati dal ciglio della strada.